



VENGA IL TUO REGNO

Letture: 1 Cronache 29

“Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra”

Quante volte hai detto o sentito queste parole? Le troverai in Matteo 6:10. Sono parte di una preghiera che Gesù insegnò ai suoi discepoli. Sono una preghiera perché venga il regno di Dio e che la sua volontà venga fatta in terra come lo è in cielo. Da queste parole apprendiamo che il regno di Dio sarà sulla Terra.



Una terra per il regno di Dio **Mark Israel on map!**

Migliaia di anni fa Dio scelse la terra di Israele come centro del suo futuro regno. Gerusalemme è la capitale di Israele e sarà la capitale del mondo quando Gesù Cristo regnerà come re sulla terra. Gesù stesso disse:

“Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio; né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del gran Re.” (Matteo 5:34,35).

Alcune di queste parole sono prese dal Salmo 48, che mostra come Gesù leggesse il Vecchio

Testamento – e così dovremmo fare anche noi! Il versetto 2 del Salmo:

“Bello si erge, e rallegra tutta la terra, il monte Sion: parte estrema del settentrione, città del gran re....”

Il monte Sion fa parte di Gerusalemme. Nota che viene descritto come *“la gioia di tutta la terra”*.

Nel Salmo 2 Dio dice,

“Sono io», dirà, «che ho stabilito il mio re sopra Sion, il mio monte santo” (versetto 6).

Questo Salmo è una profezia del tempo in cui il Signore Gesù regnerà dal Monte Sion (la collina della città di Gerusalemme sulla quale fu costruito il palazzo di Re Davide). Dio scelse di far dimorare il Suo nome a Gerusalemme:

“...ma ho scelto Gerusalemme perché il mio nome vi dimori...” (2 Cronache 6:6).

Di seguito, altri due passaggi da leggere attentamente:

- Isaia 62:1-7, dove ci viene detto di chiedere a Dio di fare di Gerusalemme una gloria in terra;
- Isaia 65:17-25, dove Dio espone il suo progetto riguardante Gerusalemme e ci dice di rallegrarci.

Il Regno di Dio esisteva sulla Terra ai tempi dell'Antico Testamento

Il Signore Gesù insegnò ai suoi discepoli a pregare per il futuro regno di Dio sulla terra. Ma il regno di Dio esisteva sulla terra ai tempi dell'Antico Testamento. Sicuramente non era come il magnifico regno per cui Gesù pregava. Non possedeva l'eccelso governo di Gesù Cristo e il suo popolo era raramente fedele a Dio e alle Sue leggi. Questo regno di Dio dell'Antico Testamento era il regno di Israele. Davide, il suo secondo re, disse queste parole:

“e fra tutti i miei figli, poiché il SIGNORE mi ha dato molti figli, egli ha scelto mio figlio Salomone, perché sieda sul trono del SIGNORE, che regna sopra Israele” (1 Cronache 28:5).

Ciò dimostra che anche se il regno dell'Antico Testamento di Israele aveva re umani, si trattava in effetti del regno di Dio.





Un regno possiede:

- un popolo
- una terra in cui vive il popolo
- delle leggi che governano il popolo
- un re.

Il regno di Israele era il regno di Dio perché:

- Dio scelse il popolo di Israele perché fosse il Suo **popolo** speciale (Esodo 19:5);
- Dio diede loro la terra di Israele per viverci;
- Dio diede le **leggi** secondo le quali il popolo doveva essere governato (la legge che Dio consegnò a Mosè);
- Dio era il loro vero **re** (anche se re umani governavano per conto di Dio).

Re Davide capì chiaramente che il regno di Israele era il regno di Dio:

*“A te, **SIGNORE, il regno**; a te, che t'innalzi come sovrano al di sopra di tutte le cose!”*
(1 Cronache 29:11).

Il profeta Isaia scrisse che Dio era il vero re di Israele:

*“Così parla il **SIGNORE, re d'Israele** e suo redentore, il **SIGNORE** degli eserciti: Io sono il primo e sono l'ultimo, e fuori di me non c'è Dio”* (Isaia 44:6).

Poiché Dio era il vero re, Salomone è descritto come colui che siede sul trono di Dio:

*“Salomone dunque **sali al trono del SIGNORE** come re al posto di Davide suo padre; prosperò, e tutto Israele gli ubbidì.”* (1 Cronache 29:23).

Il regno di Israele ebbe molti re giusti, come Davide. Sapevano che era il regno di Dio e che loro governavano per Suo conto, e non per loro diritto. Incoraggiavano il popolo a servirLo.

Uno degli scopi del regno di Dio sulla terra ai tempi dell'Antico Testamento era di mostrare alle nazioni circostanti i benefici e la benedizione di servire il vero Dio. Durante il regno di re Salomone, la regina di Seba lo visitò e disse:

*“Sia benedetto il **SIGNORE, il tuo Dio, il quale ti ha gradito, mettendoti sul suo trono, perché tu regni per il SIGNORE, per il tuo Dio! Dio ti ha stabilito re per esercitare il diritto e la giustizia, perché egli ama Israele e vuol conservarlo per sempre”*** (2 Cronache 9:8).

Nota che la regina di Seba riconobbe anche che Dio era il vero re di Israele e che Salomone governava per Suo conto.

Il regno di Dio rovesciato

Dopo Salomone, passarono centinaia di anni con diversi re che si succedettero a regnare su Gerusalemme, tutti discendenti di Davide. Alcuni furono re giusti, che seguirono gli insegnamenti di Dio, mentre altri erano malvagi, adoravano idoli delle nazioni circostanti. Con i benefici delle leggi di Dio e la sicurezza della loro terra, il popolo di Dio avrebbe dovuto essere incoraggiato dai preti e dai loro governanti ad essere popolo di fede, ma la maggior parte non lo fecero. Invece di essere un esempio per le nazioni circostanti, essi copiavano le loro pratiche malvagie.

Alla fine il popolo di Dio era così malvagio ed i re che regnavano su Gerusalemme così cattivi che Dio non poté più permettere la continuazione del regno. Ezechiele 21:25,26 si riferisce a Zedechia, l'ultimo re, e mostra come sarebbe stato punito e la sua corona rimossa:

*“Tu, empio, condannato alla spada, o principe d'Israele, il cui giorno è giunto al tempo del colmo dell'iniquità; così parla **DIO, il Signore**: Il turbante sarà tolto, il diadema sarà levato; le cose cambieranno.”*





Nel verso successivo, Dio dice che il regno diventerà una rovina e non esisterà più. Questa fu la fine del regno di Dio sulla terra nel passato:

“Rovina, rovina, rovina. Questo farò di lei; anch'essa non sarà più, finché non venga colui a cui appartiene il giudizio e al quale lo rimetterò” (Ezechiele 21:27).

In ogni caso questo verso dice anche che il regno sarebbe stato donato a qualcun altro in futuro. Ciò significa che Dio un giorno porterà un re per ristabilire il Suo regno sulla terra. Dal giorno in cui Zedechia venne rimosso dal trono, fino ad ora, non c'è mai stato un re di Israele che governasse su Gerusalemme.

Gesù Cristo, il re che viene!

Ezechiele non ci fornisce il nome del re che ristabilirà il regno di Israele. Ci dice semplicemente che alla fine ci sarà un uomo che ha il diritto di essere re e che Dio gli affiderà il Suo regno.

Comunque in Luca 1 leggiamo che il trono di Gerusalemme verrà affidato a Gesù Cristo nostro Signore – lui è il re di diritto. I versi 31-33 riportano le parole dette da un angelo a Maria, la madre di Gesù. Parlando di Gesù prima della sua nascita, l'angelo disse nel verso 32:

“Questi sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo, e il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre...”

A Gesù spetta di diritto il trono del regno di Dio per due ragioni:

- era il Figlio di Dio
- sua madre, Maria, discendeva da Re Davide

Quando il Signore Gesù ritornerà, restituirà il regno di Dio a Israele e regnerà in modo giusto. Il futuro regno di Dio sarà il regno di Israele ristabilito.

Ci sono molti malintesi a proposito del regno del Signore Gesù nel futuro regno di Dio. E' importante sapere che:

- Gesù Cristo regnerà su questa terra
- il suo trono sarà il trono di Davide a Gerusalemme
- Gerusalemme sarà la capitale del regno di Dio sulla terra.

Ecco perché Gesù tornerà sulla terra. Dio ci dice qual è il suo progetto per le persone della terra:

“Poiché la conoscenza della gloria del SIGNORE riempirà la terra come le acque coprono il fondo del mare.” (Abacuc 2:14).

Le Scritture **non** insegnano che le persone vanno in paradiso quando muoiono, o che il regno di Dio sta nei cieli. Dio, ovviamente, governa dal cielo, ma il suo progetto è di mandare il Signore Gesù sulla terra per governare il mondo da Gerusalemme. I fedeli di ogni età aiuteranno Gesù nel suo prezioso lavoro.

Gesù disse di essere un re. Quando Pilato gli chiese al processo, *“Ma dunque, sei tu re?”* Gesù rispose, *“Tu lo dici; sono re”* (Giovanni 18:37). Questo è il modo ebraico di dire “Sì, lo sono”. Sulla croce di Gesù era scritto: *“Gesù il Nazareno, il re dei Giudei”* (Matteo 27:37, Giovanni 19:19). I suoi nemici volevano prenderlo in giro, ma la scritta era vera.

Il regno di Dio è al centro del Suo progetto di salvezza. Il Vangelo predicato da Gesù rappresenta la buona novella del regno di Dio:

“In seguito egli (Gesù) se ne andava per città e villaggi, predicando e annunziando la buona notizia del regno di Dio” (Luca 8:1).

La buona novella è che Gesù ritornerà per ristabilire il regno di Dio sulla Terra.





Il regno di Dio e noi

Se il regno di Dio è basato in Israele, come riguarda i Gentili? Il futuro regno di Dio sarà sì centrato in Israele ma comprenderà la Terra intera, dunque anche la nazione in cui vivi. Il progetto di salvezza di Dio prevede la vita eterna nel suo regno per gli ebrei e le persone di qualsiasi nazione che hanno deciso di seguire i Suoi insegnamenti.

	IL REGNO DI DIO NEL PASSATO	IL REGNO DI DIO NEL FUTURO
Capitale	Gerusalemme	Gerusalemme
Terra	Israele	Centrato in Israele ma comprende tutta la Terra
Popolo	Il popolo di Israele (tutti mortali)	I credenti immortali e alcuni mortali durante i primi 1000 anni
Governatore(i) (per conto di Dio)	Governatori di Israele, inclusi i re discendenti da Davide	Il Signore Gesù Cristo, con i credenti immortali
Lunghezza del regno	Durò circa 500 anni. L'ultimo re fu Zedechia, che visse circa 600 anni prima della nascita di Gesù	Cristo regnerà per 1000 anni e poi lascerà il regno a Dio

Per questo preghiamo, *“Venga il tuo regno”* – e preghiamo inoltre che quando Gesù ritornerà, possa dirci:

“Venite, voi, i benedetti del Padre mio; ereditate il regno che v'è stato preparato fin dalla fondazione del mondo” (Matteo 25:34).

Sommario

1. Il regno di Dio esisteva sulla terra in passato. Si trattava del regno di Israele dell'Antico Testamento.
2. Dio era il vero re (anche se re umani regnarono per conto di Dio).
3. Dio fece finire il regno di Israele ma promise di ristabilirlo al ritorno di Cristo.
4. Il Signore Gesù regnerà dal trono di Davide a Gerusalemme sopra gli ebrei e i popoli di tutte le nazioni.
5. Le persone fedeli a Dio condivideranno la benedizione del suo futuro regno sulla Terra.

Un verso da leggere: Apocalisse 11:15

Poi il settimo angelo suonò la tromba e nel cielo si alzarono voci potenti, che dicevano: «Il regno del mondo è passato al nostro Signore e al suo Cristo ed egli regnerà nei secoli dei secoli.»

Versi da leggere

1 Samuele 12:12 *Samuele il giudice ricorda a Israele che Dio è il vero re.*

Ma quando udiste che Naas, re dei figli di Ammon, marciava contro di voi, mi diceste: «No, deve regnare su di noi un re», mentre **il SIGNORE, il vostro Dio, era il vostro re.**

Leggi anche Isaia 35 che fornisce una rappresentazione del futuro regno.

